

Reg. Imp. e C.F.:00660130451

Rea n. 75918 MS

A.S.M.I.U.

Sede legale in Massa, Via dei Limoni 23

Capitale Sociale € 1.512.583,22 i.v.

**Relazione del Collegio dei Revisori
sul bilancio al 31 dicembre 2017**

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto il controllo legale ai sensi dell'art. 2409-bis (Controllo contabile) e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Diamo atto che l'attuale Collegio è stato nominato con decreto del Sindaco di Massa n. 201 del 17/12/2013.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2017, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa con allegata la relazione sulla gestione del Direttore e dell'Amministratore Unico, che ci è stato trasmesso in data 04/05/2018, documento approvato dall'Amministratore Unico in data 30/04/2018 con determina n. 28.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ASMIU al 31 dicembre 2017. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico dell'ASMIU. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano **una perdita di esercizio di € 765.329** dopo l'accantonamento per imposte di € 8.705 , che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale		Importi
Attività	€	8.642.750

Passività	€	8.605.167
Patrimonio netto	€	37.583
Conto economico		
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	8.549.781
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	9.260.447
Differenza	€	(710.666)
Proventi e oneri finanziari	€	(45.958)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	(756.624)
Imposte sul reddito	€	(8.705)
Risultato di esercizio	€	(765.329)

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il

presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato che la persistenza e l'entità delle perdite d'esercizio maturate al 31/12/2017 e riconducibili a fatti di gestione hanno ridotto l'importo del patrimonio netto ad un livello inadeguato rispetto alla dotazione iniziale ed alle esigenze finanziarie necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale rientrando nei servizi pubblici essenziali per la collettività che il presupposto della continuità aziendale sia strettamente correlato al ripianamento da parte del Comune di Massa delle perdite in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio nella misura necessaria al ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato al Comune di Massa i risultati degni di nota emersi dall'attività svolta, identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ASMIU, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge tenendo conto della forma giuridica societaria (azienda speciale).

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, compatibili con la forma giuridica di ASMIU, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ASMIU al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge che disciplinano le aziende speciali, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASMIU al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alle prescrizioni statutarie.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio ha provveduto in data 19/02/2018 a verificare i rapporti di credito/debito vantati nei confronti del comune di Massa in considerazione del disposto dell'art. 6 comma 4 del DL n.95/2012, inviandone nota al comune di Massa.

Funzioni di vigilanza

L'attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, a seguito della nomina dell'Amministratore Unico, quale organo amministrativo, ha preso visione delle determinate dello stesso, non rilevando violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico e dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ASMIU.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si rimanda a quanto esplicitato nelle osservazioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Il collegio ha espresso il proprio consenso all'originaria iscrizione in bilancio della voce avviamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fatto eccezione di quanto riportato nelle osservazioni.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione illustrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.

Osservazioni

Preso atto delle motivazioni ampiamente esposte nella relazione sulla gestione che hanno determinato l'attuale risultato negativo di gestione, dei tempi medi di pagamento dei fornitori, delle modalità di utilizzo degli affidamenti bancari, dell'entità e della formazione temporale dei crediti esposti in Bilancio e dei risultati degli Indici di Bilancio il Collegio raccomanda:

- un miglioramento del processo di monitoraggio dei costi di gestione allo scopo di realizzare un miglioramento del risultato della gestione caratteristica a tal fine suggerisce la redazione di un consuntivo a cadenza trimestrale a decorrere dall'esercizio 2018;
- il contenimento del ricorso a risorse in outsourcing, privilegiando nel rispetto del quadro normativo vigente, la valorizzazione o il potenziamento di risorse interne;
- l'esercizio di azioni di recupero efficaci e finalizzate al tempestivo recupero dei crediti vantati nei confronti del Comune di Massa;
- una adeguata regolazione del contratto di servizio attualmente vigente che disciplini i punti qualificanti dell'erogazione dei servizi e del rapporto tra amministrazione e gestore aggiornando gli obiettivi quantitativi e qualitativi calibrati sulle effettive aspettative della domanda, e su obiettivi di tutela ambientale del servizio destinando ad ASMIU risorse adeguate agli effettivi costi da sostenere per garantire il pieno decoro urbano delle aree gestite;
- un continuo raccordo e monitoraggio tra i documenti di programmazione finanziaria dell'Amministrazione ed il contenuto dei contratti di servizio, finalizzato a prevenire la mancata copertura finanziaria di servizi resi, le conseguenze sull'erogazione del servizio e sull'equilibrio economico-finanziario del gestore.

Parere

Rilevato che alla data del 31/12/2017 le perdite non risultano diminuite a meno di un terzo del patrimonio netto ed anzi hanno ridotto il patrimonio netto ad euro 37.583, importo ritenuto inadeguato rispetto al quadro finanziario societario. Il Collegio pur non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, ritiene che il presupposto della continuità aziendale sia strettamente correlato al ripianamento delle perdite da parte del Comune di Massa in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio nella misura necessaria al ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario.

Massa, 15 maggio 2018

Dott. Ettore Mercanti

Dott.ssa Lucia Bordigoni

Dott. Andrea Mosca

IL SOTTOSCRITTO UBALDO STEFANO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
DATA, 16/05/2018.